



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Terza Età Risorsa Sempre Attiva (PTCSU0022121013726NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: D- Patrimonio storico, artistico e culturale

Area/e: 5- Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In linea con gli obiettivi e le sfide poste all'interno del programma, il progetto si pone come obiettivo "Valorizzazione del patrimonio artistico culturale e storico dei comuni interessati" attraverso la salvaguardia del vasto patrimonio materiale e immateriale esistente, il suo impiego nella promozione culturale del territorio e, contestualmente, la realizzazione di attività culturali e di manifestazione, eventi legati al folclore ed alle tradizioni del territorio. Da un lato, infatti, si vuole migliorare il livello di conoscenza delle opere artistiche e culturali presenti nei comuni analizzati, delle tradizioni e culture locali; dall'altro si vuole migliorare il livello qualitativo e quantitativo delle informazioni destinate agli utenti, potenziando i momenti ed i luoghi di reperimento di tali informazioni, valorizzando le opportunità offerte dal territorio.

Inoltre, prevedendo il progetto la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, è stato individuato un ulteriore obiettivo specifico che prevede l'impiego degli stessi:

"Migliorare la conoscenza, da parte delle giovani generazioni dei contesti analizzati, del vasto patrimonio artistico-storico-culturale e dell'offerta culturale che offrono i territori interessati dall'attività progettuali attraverso uno scambio intergenerazionale"

Gli Operatori Volontari, adeguatamente guidati e supportati dal personale dell'ente, si faranno promotori di un dialogo intra-generazionale capace di contrastare in maniera sempre più efficace le barriere psicologiche e formali, favorire la coesione all'interno delle comunità di riferimento e contrastare l'impoverimento culturale che vivono le nuove generazioni.

L'impiego degli operatori volontari con minori opportunità alle attività vuole stimolarne lo spirito di iniziativa e di responsabilità. Le attività saranno strutturate per permettere di acquisire un'esperienza nuova e differenziata utile allo sviluppo di nuove competenze e al potenziamento di quelle già in possesso. Il Servizio Civile Universale istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall'altra all'accrescimento di competenze di base specifico-professionali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività condivise	Sede	Ruolo degli Operatori Volontari
1	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>Nelle attività di ricerca gli Operatori Volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo dall'Ente e dai partner del progetto nella raccolta dei dati. La loro attività continuerà supportando l'analisi ed il monitoraggio degli stessi ai fini di un'adiacenza tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto.</p> <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione;• Pubblicazione della ricerca; <p>Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero</p>
2	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>In quest'attività gli operatori volontari supporteranno il team di esperti nella selezione dei luoghi/specificità (asset) da valorizzare, e nella successiva fase di organizzazione degli eventi e iniziative che seguiranno. Gli operatori volontari contribuiranno all'individuazione delle strategie di promozione e valorizzazione degli asset, supporteranno quindi gli esperti nel processo di decision-making ed elaborazione delle proposte e relativa strategia di attuazione. Gli operatori volontari studieranno il territorio attraverso gli strumenti forniti dal team incaricato dell'attività, e saranno in grado di avere una comprensione più specifica delle criticità interessate dal progetto.</p> <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <p>2.3 analisi del territorio e SWOT</p> <p>2.4 sopralluoghi e ispezioni</p> <p>2.5 realizzazione degli eventi</p> <p>2.6 piano di comunicazione e diffusione</p>

3	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>Gli operatori Volontari coadiuveranno il personale dell'ente nella ricerca dei partecipanti attraverso i contatti con scuole e cittadinanza; saranno di supporto nella presa di contatti con stakeholder ed esperti del settore. Durante lo svolgimento delle attività parteciperanno attivamente alle discussioni e alle uscite anche attraverso la raccolta di materiale audio e video. Assisteranno nello sviluppo dei dati e delle idee raccolti nelle uscite.</p> <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:</p> <p>3.2 Ricerca dei partecipanti nelle scuole e sul territorio</p> <p>3.3 Contatti con stakeholder e esperti del settore</p> <p>3.5 Svolgimento delle attività con raccolta di contenuti audio, video, dati e idee</p> <p>3.6 Elaborazione delle foto, video, filmati, dati e idee sviluppate durante le uscite per la strutturazione delle proposte</p>
4	TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	<p>Gli operatori volontari forniranno un supporto al team sia nella fase di definizione della metodologia di lavoro adottata, sia durante il lavoro sul campo di raccolta, documentazione e analisi, e successivamente alla fase di lavorazione di tale materiale. Gli operatori coadiuveranno il team nella fase di mappatura territoriale, realizzando strumenti e raccogliendo dati sul territorio. Il supporto degli operatori volontari sarà fondamentale nella fase di trasferimento da reale a virtuale e, alla successiva fase di gestione della piattaforma digitale, creazione dell'indice e dei percorsi, rinominazione dei file e tutte le operazioni che si renderanno necessarie in fase di implementazione.</p> <p>Nello specifico gli Operatori Volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:</p> <p>4.2 programmazione intervento</p> <p>4.3 mappatura del territorio e dei luoghi di interesse</p> <p>4.4 avvio raccolta documentazione</p> <p>4.6 creazione archivio fisico e digitale</p>

<p style="text-align: center;">Attività trasversali SCU</p>	<p style="text-align: center;">TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</p>	<p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.</p>
--	---	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	Volontari
MCL PESARO	PIAZZALE DEGLI INNOCENTI	PESARO	158665	2
MCL BOLOGNA 4	VIA DELLA LIBERAZIONE	BOLOGNA	158569	2 (1 GMO)
OPES INTEGRAZIONE FIRENZE	VIA GIANNOTTO BASTIANELLI	FIRENZE	183200	2 (1 GMO)
OPES PERUGIA	STRADA TUDERTE	PERUGIA	123233	2 (1 GMO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 8 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgono nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
7. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni, 25 ore.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;

- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Al termine del colloquio i selettori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei

candidati: Valutazione dei titoli: Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo 8 punti

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambigiovani)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo 4 punti

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza del ServizioCivile Universale (storia, scopi, legislazione);- Conoscenza del settore/area di interventodel progetto;- Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con unpunteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno conun punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione delle competenze rilasciata da ENFORMA SRL
IMPRESA SOCIALE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi di realizzazione progetto:
OPES INTEGRAZIONE FIRENZE: VIA GIANNOTTO BASTIANELLI 46 FIRENZE
OPES PERUGIA: STRADA TUDERTE 52/B PERUGIA

Anche per l'ente MCL la formazione specifica sarà svolta presso le sedi di realizzazione di progetto di PESARO E BOLOGNA.

Durata della formazione specifica: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Una Nuova Vita – II Edizione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

Tipologia di minore opportunità : *Difficoltà economiche*

*Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Le attività sono le medesime per tutti gli operatori volontari.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrati nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio:

3 mesi

Ore dedicate:

- numero ore totali	<input type="text" value="27"/>
di cui:	
- numero ore collettive	<input type="text" value="24"/>
- numero ore individuali	<input type="text" value="3"/>

Tempi, modalità e articolazione oraria:

I tre mesi di tutoring saranno svolti, nell'ultimo periodo del progetto (nono, decimo e undicesimo mese del progetto); durante il nono mese saranno svolte le ore collettive. Gli incontri individuali saranno effettuati durante il decimo e l'undicesimo mese. Le quattro ore individuali potranno essere svolte in un unico incontro o in più incontri, a seconda delle caratteristiche dei singoli operatori volontari. Potrà essere svolta formazione on line entro la misura massima del 20 %. Sarà verificata la disponibilità, da parte degli operatori volontari, di adeguati strumenti per l'attività da remoto, in caso contrario saranno messi a disposizione dell'Ente.

Attività di tutoraggio:

Gli aspetti, le problematiche e gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- Conoscenza del mercato del lavoro con particolare riferimento al territorio nel suo complesso; caratteristiche e peculiarità; settori trainanti, professioni e titoli più richiesti;
- Possibilità lavorative e/o formative del territorio;
- L'esperienza di servizio civile attuata; analisi e valutazione delle competenze apprese;
- Tipologie di aziende ed Enti con attività coerenti con l'esperienza progettuale;
- Il futuro del mercato del lavoro;
- Tecniche per la ricerca attiva di lavoro. Profilazione e definizione delle azioni di ricerca del lavoro che devono essere compiuti dalla persona;
- Percorso di autovalutazione. Identificazione delle competenze;
- Analisi delle caratteristiche personali: conoscenze; capacità, interessi, aspirazioni, valori, atteggiamenti, vincoli;
- Stimolo allo sviluppo della progettualità e della consapevolezza nelle proprie capacità per diventare una risorsa attiva nei contesti futuri;
- Momenti di autovalutazione;
- Progetto personale.
- Il curriculum vitae; tipologie e caratteristiche. Compilazione di CV personale, domanda, lettera di accompagnamento, mail;
- Modalità di avvicinamento e contatto con le aziende ed Enti;
- Invio/consegna del CV;
- Parlare in pubblico. Come affrontare un colloquio di lavoro;
- Simulazione colloqui di selezione;
- Presentazione in azienda. Consigli comportamentali relativi all'ambiente lavorativo;
- Auto imprenditorialità

Attività opzionali:

- Strutture, Enti, Uffici pubblici e privati che facilitano l'inserimento lavorativo. Rete dei servizi per il lavoro.
- Offerta di opportunità formative;
- La ricerca di lavoro in Europa con Eures;
- Accesso online ai servizi di politica attiva del lavoro.
- Garanzia Giovani